

Mittente	Della Casa Giovanni	Destinatario	Gualteruzzi Carlo
Data	21/4/1548	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Io chiamarò, come il tempo fia acconcio, Messer Jovita et Messer Horatio a Murano		
Contenuto	Giovanni Della Casa promette a Carlo Gualteruzzi d'inoltrare una richiesta al Rapicio [Giovita Ravizza], fatta dal Gualteruzzi nella precedente lettera: Carlo Gualteruzzi aveva infatti pregato il nunzio [Della Casa] di sentire da Giovita Rapicio se una pensione su un beneficio di Goro Gualteruzzi potesse essere una proposta soddisfacente per gli studi compiuti da Orazio Gualteruzzi sotto la sua guida. Il Della Casa elogia poi il Rapicio "non solo per la cura che egli ha di Messer Horatio, ma anco per quella che egli ha delle Muse, alle quali io fui amico già più per mia presuntione, come voi sapete, che per loro volere".		
Fonte	Ornella Moroni, Corrispondenza Giovanni Della Casa - Carlo Gualteruzzi, Roma, Città del Vaticano, 1986, pp. 468-469		
Compilatore	Lalli Rossella		